



XV LEGISLATURA

II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Affari Generali)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 78 DEL 24/04/2020 TENUTASI IN MODALITA TELEMATICA MEDIANTE COLLEGAMENTO IN VIDEOCONFERENZA (ZOOM)

MARQUIS Pierluigi	(Presidente)	(collegato)
BAROCCO Giovanni	(Vicepresidente)	(collegato)
LAVEVAZ Erik	(Segretario)	(collegato)
AGGRAVI Stefano		(collegato)
COGNETTA Roberto		(collegato)
DAUDRY Jean-Claude		(collegato)
MOSSA Luciano		(collegato)

Partecipano il Presidente del Consiglio regionale Emily RINI e i Consiglieri BERTIN, FARCOZ, FAVRE, DISTORT, GERANDIN, LUBOZ, LUCIANAZ, MANFRIN, MARZI, MINELLI, MORELLI, NASSO, NOGARA, PEINETTI, PULZ, RESTANO, RUSSO, SAMMARITANI, SPELGATTI, TRIONE e VESAN.

Assistono alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione e Patrizia NALE e Sandro SCHINCAGLIA, funzionari della medesima struttura. Funge da Segretario Monica BAUDIN.

La riunione è aperta alle ore 09:05, ad Aosta, nella in modalità telematica della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Illustrazione da parte del Presidente della Regione, TESTOLIN, della proposta di atto amministrativo recante: *“Approvazione del regolamento per l'attuazione dell'art. 3 della l.r. n. 4/2020, finalizzato a favorire l'accesso al credito delle PMI e dei liberi professionisti attraverso l'erogazione ai consorzi di garanzia fidi della somma complessiva di Euro 5.500.000, 00 da destinare a costituzione del fondo rischi. Prenotazione di spesa”*.
- 2) Audizioni, con particolare riferimento all'accesso al credito, in merito alla predisposizione di un terzo provvedimento legislativo recante misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID- 2019, e alla proposta di deliberazione di cui al punto n. 3:

- **ore 10.00:** Direttore della sede di Aosta della Banca d'Italia;

- **ore 11:00:** Valfidi, Confidi Valle d'Aosta e Confidi Agricoltori.



- 3) Proposta di atto amministrativo recante: Approvazione del regolamento per l'attuazione dell'art. 3 della l.r. n. 4/2020 finalizzato a favorire l'accesso al credito delle PMI e dei liberi professionisti attraverso l'erogazione ai consorzi di garanzia fidi della somma complessiva di Euro 5.500.000,00 da destinare a costituzione del fondo rischi. Prenotazione di spesa.. **Esame in sede consultiva (parere).**

* * *

Il Presidente MARQUIS, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 1898 in data 23.04.2020. Si procede alla registrazione digitale degli interventi.

ILLUSTRAZIONE DA PARTE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE, TESTOLIN, DELLA PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO RECANTE: “APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 3 DELLA L.R. N. 4/2020, FINALIZZATO A FAVORIRE L'ACCESSO AL CREDITO DELLE PMI E DEI LIBERI PROFESSIONISTI ATTRAVERSO L'EROGAZIONE AI CONSORZI DI GARANZIA FIDI DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO 5.500.000, 00 DA DESTINARE A COSTITUZIONE DEL FONDO RISCHI. PRENOTAZIONE DI SPESA”.

* * * *

Alle ore 9.05 il Presidente della Regione, Renzo TESTOLIN, e il Coordinatore del Dipartimento bilancio, finanze, patrimonio e società partecipate, Peter BIELER, prendono parte dalla videoconferenza.

* * * *

Il Presidente MARQUIS introduce l'argomento e invita il Presidente della Regione ad illustrare i contenuti della proposta di deliberazione in oggetto, in merito alla quale la Commissione è chiamata ad esprimere un parere in sede consultiva ai sensi dell'articolo 3 della l.r. 4/2020, che è stata approvata nel mese di marzo dal Consiglio regionale come primo provvedimento di interventi a favore di famiglie e imprese a seguito dell'emergenza Covid-19.

Il Presidente TESTOLIN illustra la proposta di deliberazione in oggetto che prevede la costituzione di un fondo rischi presso i Confidi valdostani per favorire l'accesso al credito di piccole e medie imprese.

Fa presente che la capacità del fondo è pari a 5,5 milioni di euro che verranno ripartiti al 45,60% ai Confidi Valle d'Aosta e al 54,4% a Valfidi, in funzione delle garanzie che sono state concesse, come risultano dai rispettivi bilanci approvati delle due società.

Riferisce che le operazioni considerate ai fini della proposta in oggetto, per gli investimenti produttivi e infrastrutturali, sono quelle per un importo minimo di 10 mila euro a un massimo di 1,5 milioni di euro per singola operazione, mentre quelle relative ai fabbisogni



di capitale circolante per scorte e liquidità, possono andare da un importo minimo di 5 mila a un massimo di 250 mila euro e, in ogni caso, per un importo non superiore al 25% del fatturato medio annuo degli ultimi tre anni.

Aggiunge che il rischio derivante dalla concessione di garanzia a valere sul fondo avrà una copertura del 90% dell'importo finanziato dalla banca per una percentuale pari al 60% da parte della Regione, del 10% della Chambre e del 20% dei Confidi e che, nell'eventualità in cui non ci fossero possibilità di utilizzo dei fondi della Chambre, il rischio sarebbe diluito sulle due rimanenti controparti (65% Regione e 25% Confidi).

Evidenzia che la durata massima delle garanzie a copertura di finanziamenti è di 120 mesi per gli investimenti produttivi e infrastrutturali per il riequilibrio finanziario, mentre per quanto riguarda i fabbisogni di capitale circolante, la durata massima è prevista in 60 mesi con possibili preammortamenti.

Fa presente che tale tipologia di accesso al credito rimane aperta per i futuri quattro esercizi, per dare tempo alle aziende di fare delle valutazioni di merito sull'opportunità o meno di indebitarsi e di poter fare un tipo di scelta più improntata alla necessità di liquidità piuttosto che alla necessità di investimenti.

Il Consigliere BAROCCO chiede quali siano i tempi necessari per istruire le pratiche, le modalità di concessione delle garanzie e i costi a carico di un imprenditore che volesse richiedere dei finanziamenti a valere sui fondi suddetti.

Il Presidente TESTOLIN risponde brevemente, facendo presente che eventuali puntualizzazioni sul tema potranno essere fornite dai Presidenti dei Confidi che la Commissione audirà successivamente.

Il Consigliere AGGRAVI chiede chiarimenti in merito al ruolo della Chambre nel sostegno di garanzia previsto nell'accordo in questione e maggiori dettagli sul monitoraggio complessivo (riportato al punto 12 dell'allegato della proposta di deliberazione) rispetto all'andamento dell'utilizzo dei fondi rischi da parte delle imprese.

Il Dott. BIELER risponde ai quesiti posti.

Il Consigliere COGNETTA chiede chiarimenti in merito alla garanzia pari a 1,5 milioni di euro che verrà posta dalla Chambre nell'operazione in questione e dove la stessa reperirà questi fondi.

Il Presidente TESTOLIN rende noto che dalle interlocuzioni politiche avute con i referenti della Chambre è emersa la disponibilità all'intervento finanziario in questione.

Il Dott. BIELER spiega che, a valle dell'approvazione della proposta di deliberazione in oggetto da parte della Giunta regionale, è prevista la liquidazione ai Confidi, sia da parte dell'Amministrazione regionale sia della Chambre, dei fondi suddetti.



Il Consigliere MOSSA chiede se la percentuale minima del 5% che è stata posta derivi da una scelta politica o da una prassi consolidata, già in essere, dei Confidi; ritiene che una percentuale più alta potrebbe essere positiva, non tanto dal punto di vista del controllo finalizzato a se stesso, ma più come disincentivo per i cosiddetti "furbetti" che potrebbero fare la domanda non finalizzata agli interventi finanziabili e ammissibili, oppure senza i requisiti necessari.

Il Presidente TESTOLIN risponde che il sistema è sorvegliato e dà poco spazio a iniziative che non siano in linea con quelle che sono le regole dettate dalla normativa di riferimento.

Il Dott. BIELER riferisce che il 5% è una percentuale di prassi, ma è minima, quindi, qualora il controllo evidenziasse delle anomalie, sarà possibile aumentarla.

Il Consigliere GERANDIN chiede chiarimenti in merito ai criteri di valutazione avuti dal punto di vista politico con i Confidi rispetto alla gestione delle fasi di istruttoria delle domande e all'applicazione dei tassi di interesse bancari sui finanziamenti che verranno assegnati alle imprese, affinché questi siano più competitivi delle condizioni proposte a chi accede al credito offerto in questo momento dallo Stato.

Il Presidente MARQUIS, nel ritenere che l'iniziativa proposta abbia una finalità nobile per favorire l'accesso al credito da parte delle imprese, evidenzia tuttavia che non si rileva una pianificazione del controllo del processo e, quindi, non è possibile conoscere quale sarà il risultato finale derivante da quest'operazione; reputa necessario un controllo ulteriore da parte della Regione per poter essere in grado di sapere se l'operazione attivata sia effettivamente risultata utile alle esigenze delle aziende.

Il Presidente TESTOLIN esprime alcune valutazioni in ordine alle diverse condizioni che le banche potranno offrire alle imprese attraverso una garanzia al 90% rispetto ad altre situazioni già in essere che oggi offrono minori garanzie.

Fa presente che le iniziative previste vengono messe a disposizione in un circuito che è assolutamente rodato e che ha interesse, per tutti i partecipanti, di chiudersi in tempi il più brevi possibili.

Il Consigliere AGGRAVI chiede se la Valle d'Aosta abbia eventualmente firmato qualche accordo per il credito ABI con particolare riferimento ai tassi bancari applicati.

Il Presidente TESTOLIN risponde che l'accordo ABI è stato valutato, ma non in questo ambito.

Il Consigliere BAROCCO riferisce in merito ad un prodotto finanziario messo in campo da una Regione vicina, che dà delle garanzie e dei finanziamenti a imprese e liberi



professionisti, fino a un milione e mezzo, della durata di sei anni ad interessi, nei primi due anni, dello 0,40% (di cui l'Amministrazione si farà carico del restante 0,50%) e per i restanti 4 anni di un tasso massimo dell'1,90%.

Chiede se nel regolamento allegato alla proposta di deliberazione in oggetto sia possibile determinare, al punto 8, nel procedimento di valutazione, una durata temporale.

Il Dott. BIELER ritiene possibile dare un'indicazione, ma non renderla obbligatoria, in quanto i tempi dell'istruttoria richiedono, da parte di chi la svolge, tutta l'analisi della documentazione.

Fa presente che i Confidi hanno interesse a svolgere nel più breve tempo possibile le istruttorie.

Il Consigliere GERANDIN chiede se le convenzioni previste con i Confidi prevedano anche una possibile riduzione di tassi normalmente applicati dalle banche a favore delle imprese, perché attualmente i tassi proposti a chi attinge ai fondi stanziati dallo Stato sono più favorevoli.

Il Presidente TESTOLIN rileva che il prodotto proposto aumenta le garanzie messe a disposizione dei Confidi in maniera importante, perché passa da uno standard del 40-50% abituale a una garanzia del 90% su un prodotto che ha delle caratteristiche comunque innovative, che vanno a coprire anche delle caratteristiche e delle nuove necessità che sono sorte proprio in funzione della crisi e quindi troveranno delle risposte puntuali nelle varie interlocuzioni.

* * * *

Alle ore 10.00 termina il collegamento con il Presidente Testolin e il Coordinatore Bieler. In attesa del collegamento con la Dott.ssa Pagliarulo, la riunione è sospesa fino alle ore 10.20.

* * * *

AUDIZIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ACCESSO AL CREDITO, IN MERITO ALLA PREDISPOSIZIONE DI UN TERZO PROVVEDIMENTO LEGISLATIVO RECANTE MISURE URGENTI DI SOSTEGNO PER FAMIGLIE, LAVORATORI E IMPRESE CONNESSE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID- 2019, E ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CUI AL PUNTO N. 3:

- Direttore della filiale di Aosta della Banca d'Italia;

* * * *

Alle ore 10.20 il Direttore della filiale di Aosta della Banca d'Italia, Dott.ssa Angelica PAGLIARULO, si collega alla videoconferenza.

* * * *



Il Presidente MARQUIS introduce l'audizione.

La Dott.ssa PAGLIARULO fornisce un ampio panorama dell'attività di osservatorio svolta dalla filiale di Aosta della Banca d'Italia sulla situazione dell'accesso al credito da parte delle imprese valdostane, precisando che al momento non sono ancora disponibili informazioni quantitative con una disaggregazione puntuale rispetto alla situazione nella regione a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19.

Esprime poi alcune valutazioni in ordine alla proposta di deliberazione relativa alla costituzione di un fondo rischi presso i Confidi valdostani per favorire l'accesso al credito di piccole e medie imprese.

Si rende disponibile a tenere aperto un canale interlocutorio con la Commissione e a mettere a disposizione i documenti e le comunicazioni che l'Istituto Banca d'Italia ha posto in essere - dall'inizio del periodo di crisi fino ad ora - sia a livello di indicazioni cogenti e/o anche di raccomandazioni a tutti gli intermediari nei rapporti con la clientela.

* * * *

Alle ore 10.40 termina il collegamento con il Direttore della filiale di Aosta della Banca d'Italia, Dott.ssa Angelica PAGLIARULO.

* * * *

- Presidenti di VALFIDI, Confidi Valle d'Aosta e Confidi Agricoltori.

* * * *

Alle ore 10.55 il Dott. VICQUERY di Valfidi, il Dott. NOUSSAN di Confidi Valle d'Aosta e il sig. BALICCO di Confidi Agricoltori si collegano alla videoconferenza.

* * * *

Il Presidente MARQUIS, nell'introdurre l'audizione, invita i rappresentanti dei Confidi a fornire indicazioni sia in merito alle iniziative di cui alla proposta di deliberazione relativa alla costituzione di un fondo rischi per le imprese, sia sulla situazione più generale dell'accesso al credito da parte di aziende e professionisti nell'attuale momento di crisi.

Il Dott. NOUSSAN riferisce che l'aspettativa del mondo bancario rispetto alla proposta offerta attraverso la costituzione di un fondo rischi da parte della Regione, dei Confidi valdostani e della Chambre è molto forte, in quanto ritenuta più appetibile rispetto alla proposta avviata dallo Stato in campo nazionale.

Ritiene che la dotazione del fondo possa rivelarsi in futuro non sufficiente rispetto alle aspettative espresse dal mondo economico locale.

Il Dott. VICQUERY rileva una necessità enorme, in questo momento, di liquidità da parte delle imprese e fa presente che entrambi i Confidi hanno agito con tempestività,



cercando già dai primi giorni di crisi di offrire dei prodotti adeguati e mirati a sostegno delle stesse.

Evidenzia una grande aspettativa sul nuovo prodotto in fase di predisposizione con l'Amministrazione regionale, che ritiene presenti due *atout* rispetto a quello che viene proposto a livello nazionale: innanzitutto, la durata, in quanto il prodotto regionale sarà disponibile per i prossimi 48 mesi, mentre tutte le misure nazionali dovranno terminare con la chiusura dell'anno e, in secondo luogo, la durata dei finanziamenti, in quanto quelli nazionali si esauriranno a 72 mesi, mentre la proposta regionale è di 120 mesi.

Rileva la necessità di agire con estrema tempestività, in quanto la situazione delle imprese, specialmente di più piccole dimensioni, è già peggiorata negli ultimi due mesi legati allo stop parziale o totale dell'attività.

Il Consigliere GERANDIN rileva che uno dei punti di valutazione molto importanti per i quali un'impresa attinge a dei finanziamenti, è sicuramente legato al tasso d'interesse applicato dalle banche; ritiene interessante sapere se la proposta che verrà messa in campo a seguito dell'adozione della proposta di deliberazione in oggetto sarà in continuità, per cui avrà i tassi d'interesse invariati, oppure, se ci sarà una nuova componente di forte riduzione degli stessi per rendere più appetibile il prodotto in oggetto.

Il Dott. NOUSSAN riferisce che per quanto riguarda le condizioni, la negoziazione dei tassi sarà un mix, legata in parte anche allo status del reddito del cliente e non sarà una negoziazione "piatta", su tutti, dello stesso tasso d'interesse.

Rende noto che la massima attenzione dei Confidi sarà posta non tanto sugli interessi quanto soprattutto sul costo delle commissioni accessorie, che rappresentano spesso più del valore dei tassi d'interesse.

Il Dott. VICQUERY riferisce che, solitamente, quando erogano garanzia, i Confidi applicano una commissione per spese di istruttoria, una commissione di rischio e una commissione di gestione, mentre, nel caso specifico, per andare incontro alle imprese, saranno annullati i costi per le imprese legati alle istruttorie e alle commissioni di rischio.

Fa presente che la valutazione del tasso d'interesse sarà definito una volta terminato il percorso di costruzione del prodotto con l'Amministrazione regionale, ma ritiene che sarà sicuramente estremamente vantaggioso per le imprese.

Il Consigliere AGGRAVI chiede quale sia il rapporto che i Confidi hanno con le banche soprattutto in termini di tempi di erogazione del finanziamento, a seguito dell'istruttoria svolta sulle domande presentate dalle imprese.

Il Dott. NOUSSAN risponde che i tempi dei Confidi Valle d'Aosta per l'istruzione delle pratiche sono abbastanza celeri - in genere quindici giorni - ma che talvolta è l'associato a non essere tempestivo nel produrre la documentazione.



Il Dott. VICQUERY riferisce che Valfidi ha creato un canale preferenziale, in vista del prodotto in collaborazione con l'Amministrazione regionale, per essere il più rapidi possibili (indicativamente in due settimane) nella fase di gestione delle singole pratiche.

Fa presente di avere la sensazione che in questo momento anche le banche siano piuttosto reattive e che stiano aspettando con una certa impazienza il prodotto in oggetto.

Il Consigliere BAROCCO chiede se nell'ambito delle interlocuzioni con il sistema bancario locale i Confidi siano coadiuvati, o comunque in qualche modo aiutati, dall'Amministrazione regionale anche per costruire un rapporto più proficuo con le banche.

Il Dott. NOUSSAN risponde brevemente.

Il Dott. VICQUERY precisa che i Confidi operano, rispetto al rapporto con le banche, nell'ambito di convenzioni che sono in essere da tempo, che vengono riviste con regolarità e che sono il frutto di una continua contrattazione.

Il Consigliere GERANDIN chiede se con l'intervento massiccio da parte della Regione previsto dal provvedimento in oggetto, anche queste convenzioni consolidate verranno riviste al ribasso per quel che riguarda i tassi d'interesse.

I Presidenti dei Confidi NOUSSAN e VICQUERY rispondono brevemente.

Il Presidente MARQUIS invita il Presidente di Confidi Agricoltori a esprimere il proprio contributo in merito all'argomento.

Il sig. BALICCO riferisce che quella dei Confidi Agricoltori è una posizione leggermente diversa, in quanto, avendo fra i propri associati delle imprese piccolissime, con esigenze forse diverse dalle aziende più grandi, ha messo in piedi un prodotto già attivo da un mese dove si garantisce l'80% del finanziamento.

Il Presidente MARQUIS chiede una valutazione in merito al numero di soggetti imprenditoriali che hanno difficoltà di accesso al credito, perché sostanzialmente hanno dei problemi con delle rate scadute.

Il Dott. NOUSSAN risponde che la questione riguarda una ventina di aziende.

Il Dott. VICQUERY fa presente che nella situazione ante crisi le imprese valdostane erano sostanzialmente solide e rispettose degli impegni finanziari che avevano assunto.

Il sig. BALICCO precisa che, ad oggi, non è possibile dare un giudizio sui deterioramenti per quanto riguarda le imprese agricole, che potrà invece essere valutato meglio verso fine stagione.



Aggiunge che la situazione delle aziende ante Covid era abbastanza lineare.

* * * *

Alle ore 11.35 termina il collegamento con i Presidenti dei Confidi Noussan, Vicquéry e Balicco.

* * * *

PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO RECANTE: “APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 3 DELLA L.R. N. 4/2020 FINALIZZATO A FAVORIRE L'ACCESSO AL CREDITO DELLE PMI E DEI LIBERI PROFESSIONISTI ATTRAVERSO L'EROGAZIONE AI CONSORZI DI GARANZIA FIDI DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI EURO 5.500.000 DA DESTINARE A COSTITUZIONE DEL FONDO RISCHI. PRENOTAZIONE DI SPESA”. ESAME IN SEDE CONSULTIVA (PARERE).

Il Presidente MARQUIS avvia la discussione sull'atto, che sarà posto in votazione al termine della seduta odierna.

Il Consigliere AGGRAVI fa presente che vi è la necessità di dare corso alla proposta in oggetto il più presto possibile, tenuto conto che la legge che ne prevede l'attuazione è già stata approvata dal Consiglio regionale nel mese di marzo scorso.

Evidenzia che al punto 12 dell'allegato del provvedimento è previsto un monitoraggio, che ritiene debba avvenire, da parte dei Confidi e della Chambre, verso la Regione.

Ritiene altresì necessario chiedere al Governo regionale l'impegno di fornire alla Commissione un'informativa a quindici, trenta, sessanta giorni dall'approvazione della proposta di deliberazione suddetta, rispetto alla fruibilità e all'utilizzo dei fondi assegnati, in modo tale da poter valutare, per la predisposizione della prossima misura finanziaria, se eventualmente rimpinguare o diminuire il fondo rischi.

Il Consigliere COGNETTA condivide la necessità di dare immediata attuazione al provvedimento in oggetto.

Reputa tuttavia opportuno che venga chiarito il ruolo della Chambre per quanto concerne la partecipazione all'iniziativa e con riferimento alla fonte di approvvigionamento delle risorse proprie.

Il Consigliere BAROCCO, nell'annunciare un parere favorevole sull'iniziativa in oggetto, evidenzia con rammarico che Confidi e imprenditori, nel rapporto con il sistema bancario, non sono sufficientemente seguiti dall'Amministrazione regionale, diversamente da quanto messo in atto in altre regioni che, in questo periodo, hanno cercato di costruire una cornice di rapporti con il sistema bancario locale, attraverso delle convenzioni e dei protocolli d'intesa in cui sono state definite (proprio per arrivare a garantire crediti di un certo tipo e flessibilità al sistema bancario) delle misure ben dettagliate.



Il Consigliere LAVEVAZ nel condividere le suggestioni espresse dagli altri Commissari relativamente alla necessità di un monitoraggio, anche da parte della Commissione, sull'andamento della misura in oggetto, annuncia il proprio parere favorevole sulla proposta in esame.

Il Consigliere DAUDRY, nel condividere le valutazioni espresse dai colleghi Commissari, in particolare, in merito al monitoraggio dell'utilizzo delle misure che verranno messe in atto, al ruolo della Chambre per quanto concerne la partecipazione all'iniziativa e con riferimento alla fonte di approvvigionamento delle risorse proprie, nonché sull'analisi attenta delle convenzioni che gestiscono i rapporti tra Confidi e istituti di credito, annuncia il proprio voto favorevole sull'iniziativa in oggetto.

La Commissione, all'unanimità, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione sopraindicata, con le sotto riportate osservazioni al Governo regionale per il prosieguo del percorso:

- 1) ai sensi del punto 12 riportato nell'allegato 1, si invita a intervenire sulla filiera di monitoraggio affinché le informazioni possano risalire dalla Chambre e dai Confidi alla regione;
- 2) si chiede un monitoraggio a 15, 30 e 60 gg, facendo pervenire alla Commissione una relazione riguardo all'andamento degli affidamenti e l'effetto delle misure messe in campo su quelli che sono i potenziali beneficiari;
- 3) venga chiarito il ruolo della Chambre per quanto concerne la partecipazione all'iniziativa e con riferimento alla fonte di approvvigionamento delle risorse proprie.

Il Presidente MARQUIS comunica che la Commissione sarà nuovamente convocata lunedì 27 aprile 2020, alle ore 8.00, per un incontro con il Governo regionale e nel pomeriggio, a partire dalle ore 14.30, per l'audizione dei Presidenti dell'ADAVA e di Confcommercio in merito all'elaborazione del terzo provvedimento legislativo di interventi a favore di famiglie e imprese.

La Commissione concorda.

Il Presidente MARQUIS chiude la seduta alle ore 11.50.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

11

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente Processo Verbale: 17/07/2020

2^{ème} COMMISSION AFFAIRES GÉNÉRALES / **SECONDA COMMISSIONE** AFFARI GENERALI

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526153 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it